

Ex Aermacchi, si parte: in corso le demolizioni

Pubblicato: Domenica 12 Novembre 2023



Sono in pieno svolgimento i lavori al cantiere della ex Aermacchi: nel grande complesso in **viale Sanvito a Varese**, dopo la bonifica dell'amianto, si sta procedendo in queste settimane con le opere di demolizione, preludio alla costruzione del nuovo progetto che sostituirà la storica fabbrica aeronautica.

Al lavoro all'interno dell'area da giorni, lunedì e martedì i lavori saranno notati anche all'esterno, con una breve **variazione viabilistica per la demolizione di un fabbricato** ex Aermacchi: interesserà la **circolazione in via Silvestro Sanvito 80 dall'intersezione con via Castoldi all'intersezione con via Manara. Qui sarà istituito un senso unico alternato**, con regolamentazione della velocità a non più di 30 chilometri all'ora. La regolamentazione sarà in vigore due giorni, dal 13 al 14 novembre 2023.

La variazione della viabilità è legata alle demolizioni più esterne, che coinvolgono anche il lato confinante con la strada della grande area. Degli edifici interni rimarranno comunque l'hangar del 1915, che diventerà parte del centro commerciale, la torre dell'acqua e il grande hangar del 1952, che diventerà la piscina olimpionica. Una grand? parte di quel che viene demolito in questi giorni non verrà sostituito da altri edifici: il progetto prevede infatti ampie aree verdi e la costruzione di una nuova piazza.

RIQUALIFICAZIONE DELLA EX AERMACCHI, IL PIÙ GRANDE PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI VARESE

La riqualificazione della ex Aermacchi a Varese è un progetto di rigenerazione urbana che prevede la bonifica e il recupero dell' **area industriale dismessa di circa 40 mila metri quadrati**, dell'Ex Aermacchi, poi Cagiva, situata tra via Crispi e via Sanvito ~ Il progetto è stato approvato definitivamente dalla Giunta comunale il 3 agosto 2023, dopo aver ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza per il recupero degli edifici storici.

Il progetto prevede la creazione, oltre a un supermercato della catena Tigros, nuova proprietaria dell'area, un nuovo parco urbano, nuovi percorsi per pedoni e ciclisti, un grande centro sportivo con piscina olimpica, una palestra e aree sportive all'aperto, oltre a spazi amministrativi, sociali e commerciali e un progetto che riporti all'aperto il torrente Vellone, che scorre intorno all'area. L'obiettivo, senza dimenticare la storia del luogo, è di restituire alla città uno spazio vivibile e fruibile, collegando due aree del quartiere da sempre separate dall'area industriale.

Il progetto è stato accolto con favore dall'amministrazione comunale e dalle forze politiche cittadine, ma ha anche suscitato alcune critiche iniziali, che chiedevano maggiore partecipazione dei cittadini e il rispetto della storicità di alcuni edifici: un dibattito che ha portato alla revisione del progetto iniziale ed alla salvaguardia di alcuni edifici da parte della Soprintendenza ai beni culturali.

L'ULTIMO VIDEO PRIMA DELLE DEMOLIZIONI: ECCO COME SARÀ

Per “fare il punto della situazione”, prima del completamento delle demolizioni, siamo entrati nel cantiere per farci raccontare come sarà strutturata quella grande area, che verrà ristrutturata con un progetto dello studio “[Piuarch](#)” che ha firmato alcune delle più importanti strutture degli ultimi anni: dalla manifattura Tabacchi a Firenze agli edifici di Mind nello spazio dell'ex Expo a Milano, all'edificio di “a esse” in Porta Nuova a Milano. **Abbiamo percorso tutta l'area, durante i lavori di demolizione con l'ingegner Francesca Molina**, che ci ha spiegato passato e futuro dell'area.

di [Stefania Radman](#)